

# 1700° ANNIVERSARIO DEL CONCILIO ECUMENICO DI NICEA (325-2025)

## DUE DOCUMENTI:

- 1) PAPA LEONE XIV, Lettera Apostolica **IN UNITATE FIDEI**
- 2) COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE (CTI), Documento "**GESÙ CRISTO, FIGLIO DI DIO, SALVATORE**"

(Sintesi di S.E. Raffaello Martinelli)

## 1) PAPA LEONE XIV, Lettera Apostolica **IN UNITATE FIDEI**

Papa Leone XIV ha pubblicato oggi, 23-11-2025 Solennità di Gesù Cristo Re dell'Universo, la Lettera Apostolica "*In unitate fidei*" in occasione del 1700° anniversario del Concilio di Nicea.

### A) Punti Chiave della Lettera Apostolica:

- **Anniversario del Concilio di Nicea:** La lettera commemora i 1700 anni dal primo concilio ecumenico, tenutosi nel 325 d.C., che ha prodotto il Credo Niceno, fondamento della fede cristiana condiviso da molte confessioni. Scrive Papa Leone XIV: "A tal riguardo, è stato approvato un ricco documento della Commissione Teologica Internazionale: Gesù Cristo, Figlio di Dio, Salvatore. Il 1700° anniversario del Concilio Ecumenico di Nicea. Ad esso rimando, perché offre utili prospettive per l'approfondimento dell'importanza e dell'attualità non solo teologica ed ecclesiale, ma anche culturale e sociale del Concilio di Nicea"
- **Tema centrale:** L'unità della fede come fondamento per la riconciliazione e il dialogo ecumenico. Leone XIV esorta a superare divisioni e rigidità teologiche, promuovendo un *ecumenismo rivolto al futuro*, basato sulla preghiera comune e sullo scambio dei doni spirituali.
- **Riferimento storico:** Il documento richiama il Concilio di Nicea (325 d.C.), che definì Cristo "generato, non creato, della stessa sostanza del Padre", ribadendo la divinità di Gesù come centro della fede cristiana. "È questo il cuore della fede cristiana. Essa ci dà speranza nei tempi difficili che viviamo, in mezzo a molte preoccupazioni e paure, minacce di guerra e di violenza, disastri naturali, gravi ingiustizie e squilibri, fame e miseria patita da milioni di nostri fratelli e sorelle".
- **Appello all'Unità dei Cristiani (Ecumenismo):** Il Papa esorta a un "rinnovato slancio" nella professione della fede e sottolinea che la verità del Credo niceno è patrimonio condiviso tra i cristiani e va riscoperta in modo sempre nuovo e attuale. "Il Credo di Nicea non

formula una teoria filosofica. Professa la fede nel Dio che ci ha redenti attraverso Gesù Cristo. Si tratta del Dio vivente". L'obiettivo è che l'unità dei cristiani diventi un segno, uno stimolo di pace per il mondo.

- **Richiamo alla coscienza:** Il Papa propone un esame di coscienza sul significato di Dio nella vita quotidiana, denunciando idolatrie moderne e invitando a custodire il creato come casa comune, di Dio e dell'uomo.
  - **Dimensione sociale:** La lettera collega la professione di fede alla responsabilità verso i poveri, la giustizia e la pace, affermando che "Dio si fa nostro prossimo" e che la testimonianza cristiana deve essere concreta.
  - **Costruire il Futuro:** Il Pontefice invita a tornare alle radici della fede per affrontare le sfide contemporanee, come la crisi spirituale e la perdita di significato di Dio. "Il ristabilimento dell'unità tra i cristiani non ci rende più poveri, anzi, ci arricchisce. Come a Nicea, questo intento sarà possibile solo attraverso un paziente, lungo e talvolta difficile cammino di ascolto e accoglienza reciproca. Si tratta di una sfida teologica e, ancor più, di una sfida spirituale, che chiede pentimento e conversione da parte di tutti. Per questo abbiamo bisogno di un ecumenismo spirituale della preghiera, della lode e del culto, come accaduto nel Credo di Nicea e Costantinopoli".
  - **Contesto Attuale:** La pubblicazione avviene a pochi giorni dal viaggio apostolico di Papa Leone XIV in Turchia, terra che ha ospitato il Concilio di Nicea, a conferma dell'importanza del tema dell'unità e della pace.
- 

## **B) Ecco un riassunto dei 12 punti principali della Lettera apostolica:**

- **1. Memoria del Concilio di Nicea**

Richiamo al 1700° anniversario del Concilio, che ha definito la fede cristiana nella divinità di Cristo come fondamento dell'unità.

- **2. Centralità del Credo**

Il Credo niceno è presentato come sintesi della fede e bussola per la vita cristiana, da riscoprire e vivere oggi.

- **3. Unità nella diversità**

Invito a superare divisioni storiche tra Chiese, promuovendo un ecumenismo che valorizzi i doni reciproci.

- **4. Dialogo ecumenico**

Sottolinea la necessità di un dialogo sincero e perseverante tra cristiani, fondato sulla preghiera comune.

- **5. Conversione del cuore**

L'unità non è solo accordo dottrinale, ma richiede umiltà, perdono e rinnovamento interiore.

- **6. Testimonianza pubblica della fede**

Il Papa chiede che la fede non resti privata, ma diventi testimonianza visibile nella società.

- **7. Custodia del creato**

Collega la professione di fede alla responsabilità verso la casa comune, contro le idolatrie moderne.

- **8. Opzione per i poveri**

La fede autentica si traduce in carità concreta verso i più fragili e nella promozione della giustizia.

- **9. Formazione teologica e catechesi**

Ribadisce l'importanza di una formazione solida per laici e ministri, per evitare superficialità e divisioni.

- **10. Preghiera e liturgia**

La liturgia è indicata come spazio privilegiato di unità e incontro con Dio, da vivere con autenticità.

- **11. Giovani e futuro della Chiesa**

Appello ai giovani perché siano protagonisti di un cristianesimo credibile e aperto al dialogo.

- **12. Speranza e missione**

Conclusione con un invito alla speranza: l'unità della fede è dono di Dio e compito di tutti, per una Chiesa missionaria.

=====

## **2) COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE (CTI)**

### **DOCUMENTO "*GESÙ CRISTO, FIGLIO DI DIO, SALVATORE.***

### ***1700° ANNIVERSARIO DEL CONCILIO ECUMENICO DI NICEA (325-2025)"***

#### **Contesto e motivazione**

Il documento della Commissione Teologica Internazionale è stato pubblicato il 3 aprile 2025 per celebrare i **1700 anni dal Concilio di Nicea (325 d.C.)**, il primo concilio ecumenico della storia, che definì la fede cristiana nella consustanzialità del Figlio con il Padre e diede origine al **Credo niceno**, poi completato dal Concilio di Costantinopoli (381). L'anniversario cade in un anno giubilare dedicato a *Cristo nostra speranza* e coincide con la celebrazione comune della Pasqua tra Oriente e Occidente, sottolineando la dimensione ecumenica dell'evento.

Circa questo documento:

- Papa Francesco lo definisce una "pietra miliare" che illumina il senso della realtà e il destino della storia.
- Papa Leone XIV afferma al riguardo: "E' stato approvato un ricco documento della Commissione Teologica Internazionale: *Gesù Cristo, Figlio di Dio, Salvatore. Il 1700° anniversario del Concilio Ecumenico di Nicea.* **Ad esso rimando**, perché offre utili prospettive

per l'approfondimento dell'importanza e dell'attualità non solo teologica ed ecclesiale, ma anche culturale e sociale del Concilio di Nicea" (lett. Ap. *In unitate fidei*).

### Caratteristiche del documento

- **Titolo completo:** *Gesù Cristo, Figlio di Dio, Salvatore – 1700° anniversario del Concilio Ecumenico di Nicea (325-2025)*.
- **Autore:** Commissione Teologica Internazionale, approvato dal Prefetto del Dicastero per la Dottrina della Fede e da Papa Francesco nel dicembre 2024.
- **Struttura:** articolato in **124 punti e quattro capitoli**, con una prospettiva teologica, liturgica ed ecumenica:
  1. **Un Simbolo per la salvezza:** dossologia e teologia del dogma di Nicea (inclusa la riflessione sull'*homoousios*).
  2. **Il Simbolo di Nicea nella vita dei credenti:** rapporto tra fede professata e fede vissuta.
  3. **Nicea come evento teologico ed ecclesiale:** impatto culturale e inculturazione della fede.
  4. **Mantenere la fede accessibile:** condizioni di credibilità e attualità del mistero cristiano.

### Finalità e messaggio centrale

- **Obiettivo:** Rinnovare la consapevolezza del valore della fede nicena e fornire risorse per affrontare le sfide attuali.
- **Contenuto:** Non è un testo accademico, ma una sintesi che collega il Concilio di Nicea, e il suo Credo, alle questioni odierne, stimolando l'impegno religioso, culturale e sociale dei cristiani. Il documento della CTI approfondisce l'importanza teologica e l'attualità del Concilio di Nicea, che ha affrontato la controversia sull'arianesimo e ha portato alla formulazione del Credo di Nicea, la professione di fede che afferma la divinità di Gesù Cristo ("Dio vero da Dio vero", "della stessa sostanza del Padre").
- **Significato:** Il concilio è un punto di riferimento per l'unità e la missione della Chiesa, e questo documento intende ispirarsi anche al processo sinodale in cui la Chiesa cattolica è attualmente coinvolta.
- **Non solo commemorazione storica**, ma invito a riscoprire la forza del Credo niceno come fonte per l'evangelizzazione e la vita cristiana oggi.
- Sottolinea la **novità permanente dell'evento Cristo**, la sua incarnazione e la relazione filiale con il Padre come chiave per comprendere Dio e l'uomo.
- Promuove **unità dei cristiani** e **sinodalità**, in linea con il cammino ecclesiale attuale.

## Alcuni contenuti:

### a. Dogma e Teologia

- **Homoousios**: il Figlio è della stessa sostanza del Padre, fondamento della fede cristiana.
- Il dogma di Nicea non è un concetto astratto, ma una **confessione salvifica**: Gesù vero Dio e vero uomo.
- La verità del Credo è **immutabile**, ma deve essere comunicata in modo comprensibile oggi.

### b. Liturgia e Vita Sacramentale

- Il Credo è **parte integrante della liturgia**: proclamato nella Messa come atto di fede comunitaria.
- Connessione tra **professione di fede e sacramenti** (Battesimo, Eucaristia).
- La recita del Credo è **memoria viva** della salvezza, non semplice formula.

### c. Ecumenismo e Unità

- Il Simbolo niceno è **patrimonio comune** delle Chiese cristiane.
- L'anniversario è occasione per **rafforzare il dialogo ecumenico** e la comunione.
- Nicea come modello di **sinodalità**: decisione condivisa per la verità della fede.

### d. Evangelizzazione e Credibilità

- Sfida attuale: rendere la fede **accessibile e credibile** nel contesto culturale moderno.
- Necessità di un linguaggio che **comunichi senza banalizzare** il mistero.
- La testimonianza coerente è la forma più efficace di evangelizzazione.

## Riassunto dei quattro capitoli del documento della CTI:

### Capitolo 1 – Un Simbolo per la salvezza

- Il **Credo di Nicea** è presentato come risposta alla rivelazione di Dio in Cristo.
- Centrale il termine **homoousios** (*della stessa sostanza*), che afferma la piena divinità del Figlio.

### Capitolo 2 – Il Simbolo di Nicea nella vita dei credenti

- Il Credo non è solo recitato, ma **vissuto**: è radice di preghiera, sacramenti e morale.
- La professione di fede è legata alla **catechesi** e alla trasmissione della fede.
- Invito a riscoprire il Credo come **fonte di unità** e di identità cristiana.
- La fede nicena è attuale per affrontare sfide culturali e spirituali contemporanee.

### Capitolo 3 – Nicea come evento teologico ed ecclesiale

- Il Concilio di Nicea è visto come **momento fondativo** della sinodalità e dell'unità della Chiesa.
- Ha plasmato la cultura cristiana e il linguaggio teologico universale.
- Rilevanza ecumenica: il Credo niceno è patrimonio comune delle Chiese.
- L'inculturazione della fede: come il dogma si è espresso in diverse culture senza perdere la sostanza.

### Capitolo 4 – Mantenere la fede accessibile

- Sfida attuale: rendere il mistero cristiano **credibile e comprensibile** nel mondo di oggi.
- Necessità di un linguaggio che comunichi la verità senza ridurla.
- Il dogma è **garanzia di libertà**: custodisce la verità contro interpretazioni arbitrarie.
- Invito alla **testimonianza coerente**: la fede si comunica con la vita, non solo con le parole.